

"Ho provato, ho fallito. Non importa, riproverò. Fallirò meglio."

La Scienza del Fallimento:

La più importante abilità da sviluppare
per ottenere quasi tutto dalla
vita (in ogni campo)

Chi è Valerio Conti

Valerio Conti è uno dei più stimati e apprezzati web-copywriter italiani.

Definito dagli addetti ai lavori come 'l'artigiano dell'Internet Marketing' in Italia, è famoso per aver creato le campagne promozionali di maggior successo della storia dell'Information-Marketing italiano.

Valerio Conti ha clienti che frequentano i Suoi Corsi da ogni angolo della Penisola e presta regolare Consulenza di marketing ad alto budget solo per celebrità, autori di best seller e importanti imprenditori italiani e internazionali.

Ogni mese oltre 40.000 lettori seguono le sue newsletter e traggono vantaggio dalle sue strategie per creare profitto in tempo di crisi e in condizioni avverse di mercato.

Se dovessimo individuare la qualità per cui è più celebre sul mercato è...



*Valerio Conti, A-List Copywriter,
Super Report Specialist*

La SUPER-SEMPLIFICAZIONE

I suoi corsi infatti sono "brevi, sintetici, e facili da implementare", e questo si traduce in risultati quasi immediati per il cliente che non deve fare del lavoro aggiuntivo per andarsi a cercare l'"essenza" né elaborare una sintesi personale su informazioni enciclopediche che non ha il tempo di LEGGERE e che in definitiva portano solo a procrastinare.

- [Clicca qui](#) per conoscere la sua storia
- [Clicca qui](#) per leggere cosa dice la gente di lui

"Come il Fallimento ha CAMBIATO la mia VITA" - By Valerio Conti

In Italia il suo lavoro più apprezzato è senza dubbio il suo programma "Rendite d'Emergenza Online", un corso di cui puoi ottenere una corposa anteprima gratuita a questa pagina

- [REO: Come creare denaro d'emergenza su Internet](#)

Valerio Conti risponde: 5 domande sul Fallimento e 5 risposte Insolite (Intervista a cura di Giancarlo Fornei)

DOMANDA 1) Che cosa è il fallimento per Valerio Conti?

Molti considerano il fallimento (o più nello specifico il fare errori, lo sbagliare strada), una condizione di sconfitta irreversibile.

9 persone su 10 sentono che fallire significherebbe 'perdere', essere uccisi socialmente, nella vita di coppia o nella vita personale.

Una sciocchezza incredibile!

Io ho rotto i miei schemi mentali da tempo e ho iniziato a vedere il fallimento NON come una condizione di 'perdita o sconfitta' (male), NON come una condizione di 'riscatto o rivincita' (bene), ma come una semplice abilità da sviluppare.

L'abilità per eccellenza.

E se desideri andare oltre la mediocrità cui sei destinato, sarai costretto a svilupparla. Che ti piaccia o no.

Abituarsi a fallire, a sbagliare, fare errori, soprattutto a farli in fretta, il più possibile, è un'abilità che sana la mente, il corpo e lo spirito. E' la vera cosa che ti può portare all'eccellenza. A diventare un essere umano migliore, in ogni campo.

Da quando ho iniziato a vedere il fallimento come un'abilità da sviluppare, la mia vita è diventata più divertente, meno seria, più leggera. Tutto si è semplificato.

Certo se vogliamo indagare la parola “fallimento” nella sua accezione negativa allora potrebbe significare diverse cose e toccare diversi contesti.

Sono d'accordo con chi dice che il fallimento più grande sia la rinuncia, l' arrendersi. In tal senso non è fallito chi cade. E' un vero fallito chi cade e non ha la forza o il coraggio di rialzarsi.

E' un vero fallito chi non prende mai decisioni. Giuste o sbagliate che siano. Chi resta nella 'zona d'ombra'.

E' altresì un fallito chi prende decisioni a metà, ovvero, chi capisce l'importanza del tradurre in 'atto' quella decisione, ma poi la rimanda all'infinito.

"Come il Fallimento ha CAMBIATO la mia VITA" - By Valerio Conti

Io penso che il fallimento per eccellenza sia il 'non fare', più in particolare il 'non voler fare errori'. Perché se non sbagli mai può solo significare che non ti butti mai in niente nella vita.

Un'altra interpretazione che mi piace molto è quella di Giancarlo Fornei. E cioè che il fallimento è un 'risultato' diverso dalle proprie aspettative, ma di cui fare tesoro. Davvero un concetto 'spacca mente'.

DOMANDA 2) Perché le persone hanno così tanta paura del fallimento?

Secondo le mie osservazioni questo succede per 2 motivi.

1. Paura del giudizio altrui (e delle emozioni connesse a tale Giudizio, come Ansia, Vergogna, Imbarazzo, Colpa, Disprezzo)

Le persone non amano mettersi in gioco, perché mettersi in gioco significa accettare in partenza la possibilità di perdere. Ma questo per la mente egoica è inaccettabile. La mente egoica non vuole mai perdere. E' programmata per avere paura del giudizio negativo degli altri (il capo, la moglie, i figli, i parenti, gli amici), dunque a temere le sconfitte.

Perché? Perché tutti vorremmo evitare di provare l'imbarazzo e la vergogna successive al dover ammettere di aver sbagliato qualcosa. Perché se facciamo un errore, se falliamo, allora significa che siamo meno dotati degli altri. Ci sentiamo inferiori. Perché e' così che il nostro cervello è stato condizionato e programmato fin da quando eravamo piccoli.

2. Paura della responsabilità (rifiuto di crescere, voler rimanere bambini)

Un altro motivo molto importante per cui molte persone hanno paura del fallimento è che pensano che sia possibile fare le cose 'rubando l'esperienza agli altri', seguendo la logica del "se non faccio niente non rischio niente". Una trappola mostruosa!

Sono quelli dalla mentalità "lo fai tu al posto mio". Queste persone non impareranno mai nulla. Il loro 'non correre rischi', il loro evitare l'esperienza, per evitare di sbagliare facendola, è proprio ciò che li tiene incollati nella piatta MEDIOCRITA', mentre vivono una vita passiva e infelice, fatta di scelte che altri hanno determinato per loro, fino all'ultimo istante della loro vita.

DOMANDA 3) Ha mai fallito in vita Tua? Se sì, che cosa ti hanno insegnato i fallimenti che hai fatto?

Ho fallito moltissime volte, sul lavoro, nelle relazioni, in famiglia, col mondo. Ovunque.

Per 20 anni ho collezionato una serie interminabile di fallimenti, uno dopo l'altro, vivendoli in modo incosciente, poi ho iniziato a vedere dietro tutto questo uno schema, una specie di loop nei miei comportamenti, nei miei errori, nelle mie stesse esperienze di fallimento.

Dopo una serie infinita di errori, cadute, ostacoli, credo di aver capito qualcosa sul fallimento. Ci sono 4 cose che ho imparato. E credo siano lezioni senza tempo.

PRIMA LEZIONE:

Ogni problema va risolto all'interno di te, altrimenti la vita ti catapulta dentro un loop.

Se tu hai un problema e non sei capace di risolverlo internamente a te, la vita ti creerà un loop all'esterno di te (nel mondo e nel tuo stesso modo di interagire con gli altri) che ti ripresenterà il problema irrisolto per centinaia, migliaia di volte. E te lo sbatterà in faccia tutti i giorni fino a che non lo superi.

SECONDA LEZIONE:

Ogni individuo è L'UNICO e SOLO responsabile della PROPRIA esistenza, nonché della propria condizione di felicità o infelicità.

Un'altra lezione che ho imparato dai miei fallimenti è che non bisogna MAI – ASSOLUTAMENTE MAI – ADDOSSARE LA COLPA AGLI ALTRI O ALLE CIRCOSTANZE ESTERNE.

Per esempio, prima ero abituato a scaricare la responsabilità della mia sofferenza, dei miei errori, all'esterno di me, a cose come la concorrenza, al partner che non capisce i miei punti di vista, ecc.

Oggi so invece che quello che mi accade nell'arco di una giornata l'ho costruito io. E l'ho costruito perché avevo necessità di fare quella esperienza. Per tanto, io sono l'unico responsabile della mia esistenza.

TERZA LEZIONE:

Gli errori non esistono.

Un'altra cosa che ho imparato grazie ai miei fallimenti è che gli errori non esistono. Il passato non può essere rinnegato perché gli errori non esistono.

Quante volte ho sentito questa frase: “Io ho fatto degli errori nella mia vita”

Errore o non errore, percorso giusto o percorso cattivo, io ho fatto quello che allora la mia Coscienza mi chiedeva di fare. Quindi non è stato un errore.

QUARTA LEZIONE:

Possiamo ricevere solo la forma che emettiamo in risonanza.

Questa è una cosa che ho imparato ancora una volta dopo numerosi fallimenti, in particolare nel rapporto con gli altri. Noi possiamo ricevere soltanto il tipo di vibrazioni che emaniamo.

Se io emano la vibrazione dell'odio, sarà quest'ultima che io riceverò di continuo, e di conseguenza nella mia vita attrarrò solo persone problematiche e piene di casini. Riflettiamoci.

DOMANDA 4) Qual è stato il tuo fallimento più "fallimentare"?

E' molto difficile rispondere a questa domanda. Ti citerò due casi in due aspetti della mia vita diversi, sul lavoro e nel rapporto con l'altro.

Sul lavoro senza ombra di dubbio il mio più grande fallimento è stato ed è tutt'ora l'eccessivo perfezionismo. Lo considero un fallimento grandioso. Lo è perché ti ammazza letteralmente, fisicamente, psicologicamente.

Inoltre dà alla mente un'eccellente scusa per non essere mai pronta a terminare le cose entro determinate scadenze, ma al momento giusto. Che per i tempi produttivi è sempre troppo tardi.

Quando ti dici "non credo di essere ancora pronto per fare questa cosa", oppure "ci ho lavorato giorno e notte, ma ancora non va bene, è mediocre".

Questa fissa di tenere altissimo lo standard delle cose a cui lavoro, a livelli quasi impossibili, se da un lato mi consente di stare 10 anni avanti alla mia concorrenza quasi sempre, dall'altro lato è molto stressante. E certamente è una delle tante trappole mentali 'castra-produttività' e 'succhia vita' di cui ancora non mi sono liberato, o almeno non del tutto.

Nel rapporto con l'altro, probabilmente il mio più grande fallimento è stato quello di lasciare che l'altro prendesse decisioni al posto mio 9 volte su 10. Una debolezza che mi è costata cara.

Oggi se ho qualcosa in sospeso con qualcuno, tolgo l'orgoglio e non aspetto che sia l'altro a fare il primo passo, lo compio io per primo, SUBITO.

Naturalmente, il passo verso l'altro non deve essere per forza 'buono'. Significa prendere un'iniziativa, buona, dolorosa o scomoda che sia.

Alle volte significa aiutarlo a fare la SUA esperienza.

DOMANDA 5) Perché non bisogna avere paura di fallire: il consiglio di Valerio Conti!

Perché è molto meglio sostenere il peso 'passeggero' di uno o più fallimenti, piuttosto che condannarsi per la vita a sostenere i pesi 'permanenti' dei propri rimpianti.

Questo non significa che non possiamo ugualmente aver paura di fallire. E' impossibile non avere paura di fallire. Tuttavia...

...noi possiamo sviluppare il coraggio di 'sbagliare', di fallire volontariamente. In qualche modo sviluppare appunto una 'disciplina' del fallimento.

Ecco che cosa intendo. Avere coraggio non significa non provare più la paura di fallire.

Significa accogliere questa paura dentro di noi e poi, scegliere di AGIRE nonostante questa maledetta paura di fallire rimbombi dentro il nostro Essere, ci terrorizzi ogni secondo, ci distrugga ad ogni passo.

"Come il Fallimento ha CAMBIATO la mia VITA" - By Valerio Conti

Solo in questo modo non saremo mai sconfitti. E' l'unico modo per vivere in pieno la nostra vita.

Del resto, pensaci, è l'unica cosa che accomuna le persone di successo. Tutti coloro che hanno fatto la storia dell'Umanità, hanno tutti avuto paura di fallire, ma nonostante questa paura, prendevano decisioni velocemente e agivano.

DOMANDA 6) Parliamo un pò di te: a cosa stai lavorando ultimamente?

Attualmente sto lavorando a pochi ma focalizzati progetti. In particolare ce n'è uno sul lungo termine che mi entusiasma particolarmente.

È un nuovo corso di copywriting che si chiamerà 'Copy d'Emergenza Online', dove la sfida sarà di rendere semplice ed accessibile alla massa tecniche e strategie di copywriting avanzato utilizzate dai Top 10 Copywriter del mondo.

Nel frattempo ho in cantiere di fare 2 aggiornamenti importanti ad altri miei due Corsi, uno dei quali subirà un cambio di Naming determinante.

Questa intervista a Valerio Conti è stata fatta da Giancarlo Fornei,
Formatore Motivazionale, Scrittore & Mental Coach

Puoi leggere l'intervista anche su <http://coachingperdonne.com/imperfetti/>

Visita anche:

<http://www.coachingperdonne.com/>

<http://www.giancarlofornei.com/new/content.asp>

<http://www.youtube.com/user/GiancarloFornei>

Risorse utili e approfondimenti

Content Copy

Come Creare Contenuti di Incredibile Impatto Trasformativo che Mandano in Trance di Acquisto Chiunque li Legga.....

'Rendite d'Emergenza Online'

Il primo sistema in Italia che ti insegna come creare rendite d'emergenza online in 7 Giorni o meno, nonostante la crisi economica

'I Segreti Delle Squeeze Page'

Come creare squeeze pages che convertono fino al 60% dei tuoi visitatori in iscritti alla tua lista, e come trasformarli in tuoi acquirenti subito dopo l'optin, istantaneamente

'Blog Cash'

Ottieni più Lettori, più Iscrizioni, più Passaparola, più Commenti, più Vendite, più Credibilità sul tuo Blog, e guarda Decollare i Profitti in Automatico...

'Le 10 Chiavi Dell'Infomarketing'

10 provate strategie che i marketer non vogliono farti conoscere per generare denaro dal web con meno stress e in minor tempo

Valerio Conti è Imprenditore online, Autore, Blogger,
Libero Pensatore, Ricercatore Del Web.

Per conoscermi meglio:

<http://www.valerioconti.com/blog/chi-sono/>

<http://www.valerioconti.com/blog/la-mia-storia/>

Per seguirmi:

Twitter -> <https://twitter.com/Valcont>

Google+ -> <https://plus.google.com/109778500676482401908/>

Linkedin -> <http://www.linkedin.com/pub/valerio-conti/4a/7b9/b98>

"Come il Fallimento ha CAMBIATO la mia VITA" - By Valerio Conti